

RFID Soluzioni

Il portale Italiano dell'RFID



Soluzione	Gun Tracer
Realizzata da:	RFID Soluzioni
Settore di mercato:	manufacturing / industry (settore armaiolo)
Settore applicativo:	tracciabilità produzione e movimentazione armi, anti-contraffazione
RFID implementata:	RFID passiva, banda UHF
Testimonial:	Consorzio Armaioli Italiani

**Gun Tracer è presente a SMAU Milano, Pad. 3 – Stand I25,
raccontata anche in briefing giornalieri allo stand
a partire dalle ore 10.30**

Gun Tracer è la soluzione basata su tecnologia RFID per tracciare automaticamente gli spostamenti delle armi in più fasi del percorso produttivo, con funzione anche di anti-contraffazione

Prima di essere immesse nel mercato, le armi da fuoco sono sottoposte a collaudo e certificazione ad opera del Banco Nazionale di Prova, con sede a Gardone Val Trompia (Brescia), che vi appone poi un punzone riconosciuto in reciprocità dai Banchi Prova dei vari paesi in forza della Convenzione Internazionale di Bruxelles del 1 luglio 1969.

Il produttore dell'arma, prima di presentare la stessa al Banco Nazionale di Prova, appone sulle canne e sulla bascula/carcassa importanti dati: il numero di matricola, il marchio del fabbricante, la dicitura "Made in Italy" ed il calibro. Dopo il collaudo visivo e dimensionale dell'arma e dopo la prova di sparo il Banco Nazionale di Prova imprime sull'arma i punzoni che certificano il tipo di prova e controlli effettuati. È proprio lungo questo percorso che interviene la soluzione Gun Tracer per tracciare automaticamente, grazie alle peculiarità dell'RFID, gli spostamenti delle armi in più fasi del percorso produttivo:

- dal produttore al Banco Nazionale di Prova,
- scrittura degli esiti dei test funzionali e meccanici da parte del Banco Nazionale di Prova e movimentazione inversa verso il produttore,
- movimentazione verso le armerie e/o verso terzi, ossia i canali di distribuzione all'estero.

In particolare, il produttore ricava la nicchia o, generalmente, lo spazio per il collocamento del tag RFID miniaturizzato in fase di costruzione del telaio dell'arma, quindi all'inizio del processo lavorativo, mentre il posizionamento del tag avviene al termine della filiera di lavorazione: il silicio del tag non può infatti superare le precedenti lavorazioni, come la cromatura, a causa dell'alta temperatura e dei trattamenti chimici. Il tag dispone al suo interno anche di un'area criptata, in cui l'azienda può scrivere dati sensibili del prodotto a sua completa discrezione.

Dopo essere apposto, il tag è "battezzato", ossia tramite il reader UHF vengono inserite nella memoria del tag alcuni dati di riconoscimento della specifica arma, quali ad esempio il numero di matricola ed il produttore.

Giunta al Banco di Prova, l'arma è collaudata e l'esito di questa prova viene poi scritto dall'ente certificatore attraverso un'apposita postazione RFID nella memoria del tag, che d'ora in poi porterà con sé preziose informazioni sulla sua originalità: con Gun Tracer, quindi, oltre ad una certificazione manuale con punzonatura, l'arma dispone anche di una

punzonatura informatica del tag RFID.

Gun Tracer poggia su tecnologia RFID, avvalendosi delle sue doti prestazionali uniche:

- possibilità di scrivere sul tag dell'arma informazioni lungo gli step produttivi;
- garantire l'unicità di ogni singola arma/tag, riconducibile ai parametri dello standard ISO
- performance del sistema RFID con tag minuscolo e, quando possibile, anche invisibile.

Meritevole di menzione è l'attività di ricerca finalizzata alla definizione del tag ideale per l'arma: il progetto Gun Tracer è tuttora in continuo esame e sviluppo grazie a sempre nuove tecnologie emergenti sul mercato, coniugando prestazioni tecnologiche e cura del design dell'arma. Considerando le peculiarità di quest'ultima, spesso raffinato manufatto con cesellature conformi alle armi storiche, l'obiettivo di Gun Tracer consiste infatti nel miniaturizzare il tag, facilitandone l'installazione nelle armi senza modificarne l'impianto originale di quest'ultime, lasciando nel contempo inalterate le performance di lettura/scrittura del sistema RFID, che opera qui in prodotti fondamentalmente metallici e quindi ostili al campo elettromagnetico.

Web di riferimento: <http://www.rfid-soluzioni.com/>



www.Rfid-Soluzioni.com è un pool di aziende (Novarex, Softwork, ASE, Newtone), che ha come capogruppo Novarex: 4 aziende tra loro complementari, con mansioni e capacità specifiche attinenti al percorso implementativo dell'RFID.

Partendo dallo studio del progetto, il gruppo offre un servizio globale a valore aggiunto, dalla realizzazione delle infrastrutture, all'integrazione dei software e fornitura dei materiali di consumo, come testimoniano importanti progetti RFID di successo a livello nazionale.

Riferimenti per la stampa:

Paola Visentin

mkt@softwork.it

Tel.: 030 200 8149

Skype: mkt_softwork

LinkedIn: <http://it.linkedin.com/in/paolavisentin>